



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 20/05/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 658

Deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 10/03/2011. Approvazione procedura di modifica delle Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi.

Il Presidente della Giunta Regionale, Nichi Vendola, di concerto con l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, l'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente e l'Assessore al Bilancio e Programmazione, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Difesa del suolo e rischio sismico, unitamente al Dirigente del Servizio Ecologia, al Dirigente del Servizio Assetto del territorio e al Dirigente del Servizio Demanio e patrimonio, confermata dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, riferisce quanto segue:

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3030 del 30 dicembre 2010, con la quale sono state adottate le "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 10 marzo 2011, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi".

CONSIDERATO che, fermo restando il valore giuridico prevalente degli strumenti di pianificazione finalizzati alla tutela delle coste, del paesaggio ed alla difesa del suolo, le predette linee guida definiscono nelle linee generali gli interventi ottimali per la mitigazione dei fenomeni di erosione dei litorali sabbiosi pugliesi, in rapporto ai fenomeni di arretramento ed erosione della costa, in un'ottica di valorizzazione e recupero delle caratteristiche naturali.

CONSIDERATO che l'efficacia delle predette linee guida può essere assicurata nel tempo attraverso una costante revisione e/o aggiornamento delle medesime che consenta di recepire le indicazioni rivenienti dall'evoluzione del quadro di conoscenza e di studio delle dinamiche costiere in atto, anche a seguito dell'inserimento di nuove opere di ingegneria costiera, incluse le attività di monitoraggio regionale e locale, anche con riferimento a singole unità fisiografiche o sub-unità o porzioni di esse, ovvero a singole previsioni e/o indicazioni;

RITENUTO, quindi, opportuno disciplinare, ad integrazione della predetta deliberazione di approvazione, la procedura di modifica delle "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi" e che la stessa possa essere attivata, ferma restando

l'iniziativa della Regione Puglia, dagli Enti locali competenti all'attuazione degli interventi ivi contemplati, supportata da idonea documentazione tecnica a sostegno delle istanze di revisione presentate;

RITENUTO che le procedure di modifica debbano essere riferite ai contenuti degli elaborati redatti a seguito della convenzione "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" tra Regione Puglia e Autorità di Bacino della Puglia (giusta DGR n.1073 del 04/07/2007), ed in particolare a quanto indicato nella Relazione Generale e negli allegati 1, "Analisi dei processi idraulici ed idrologici a scala di bacino per la definizione della componente solida fluviale, 2 "Determinazione del clima meteomarinico al largo e sottocosta e del trasporto solido per paraggi significativi della costa pugliese", 3.1 "Individuazione di strutture di mitigazione del rischio (ambientalmente compatibili per le coste basse) per ciascuna Unità Fisiografica" e 3.2 "Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste"; 4 " Sistema Informativo Territoriale GIS";

RITENUTO che le istanze di modifica e aggiornamento ai contenuti degli allegati 1 e 2 potranno essere presentate solo se corredate da documentazioni riportanti risultanze di indagini di carattere sperimentale di provenienza nota e di pubblico dominio (ad es. studi derivanti da progetti collaudati di carattere nazionale, regionale, ecc. o da ricerche di Enti Scientifici) ovvero sulla base di indagini sperimentali, studi, monitoraggi, ecc. realizzati da privati di cui sia possibile effettuare il controllo della qualità e certezza del dato;

RITENUTO che in relazione alle istanze di modifica di parti dell'allegato 3.1 innanzi citato, dovrà essere prodotta, e consegnata congiuntamente all'istanza, una documentazione tecnica essenziale costituita almeno da:

- relazione tecnica indicante le motivazioni tecniche e scientifiche poste a giustificazione dell'istanza;
- planimetrie generali e di dettaglio dell'area per la quale si ritiene opportuno emendare ovvero integrare i contenuti dell'allegato in questione;
- studi meteo marini di dettaglio indicanti, sulla base di accurata modellistica numerica e/o fisica in scala adeguata, che le ipotesi di modifica, per proposta di interventi di difesa costiera non previsti nel suddetto allegato, siano tali da non determinare effetti negativi (per incremento dei fenomeni erosivi), nelle aree della sub unità fisiografica di riferimento, ovvero che pur determinandoli, possa essere considerato prevalente l'interesse pubblico (nella scelta delle aree da proteggere e non), fermo restando che dovrà essere opportunamente documentata l'impossibilità di ricorrere alle metodologie di intervento già indicate nell'elaborato 3.1 di partenza, già ritenute le meno impattanti rispetto a quelle contestualmente esaminate;

RITENUTO che le istanze di modifica e aggiornamento ai contenuti dell'allegato 3.2 potranno essere presentate solo se corredate da studi specialistici, pubblicazioni di settore, ecc. di indiscussa autorevolezza, che sulla base di sopraggiunte evidenze sperimentali e/o teoriche permettano emendamenti ovvero precisazioni ed integrazioni in ordine all'applicabilità (con particolare riferimento agli "Interventi non convenzionali"), nonché alle caratteristiche progettuali, degli interventi di difesa costiera ivi elencati;

RITENUTO che le modifiche prodotte in qualunque allegato innanzi citato, qualora meritevoli di accoglimento, dovranno essere richiamate nella Relazione Generale che pertanto dovrà essere contestualmente emendata;

RITENUTO che le modifiche prodotte, qualora meritevoli di accoglimento, dovranno essere inserite nel Sistema Informativo Territoriale GIS (allegato 4) che, pertanto, dovrà essere contestualmente emendato a cura dell'Autorità di Bacino della Puglia;

RITENUTO, altresì, opportuno prevedere che le istanze di revisione delle “Linee guida” presentate dalle amministrazioni pubbliche competenti e corredate dalla suddetta documentazione tecnica siano inviate al Servizio Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia e valutate da un gruppo di lavoro presieduto da un rappresentante dell’Autorità di Bacino della Puglia, costituito anche dai dirigenti dei quattro Servizi regionali interessati o loro delegati (Difesa del suolo e rischio sismico, Ecologia, Assetto del Territorio, Demanio e Patrimonio) e coordinato dal Servizio Difesa del suolo e rischio sismico.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. d, della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con gli Assessori alla Qualità dell’Ambiente, alla Qualità del Territorio e al Bilancio e Programmazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dei Servizi Difesa del suolo e rischio sismico, Ecologia, Assetto del Territorio e Demanio e Patrimonio, nonché dal Direttore dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare, ad integrazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 10/03/2011, la procedura di modifica delle “Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi”, come di seguito articolata:

1. Le “Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi” possono essere oggetto di revisione e/o aggiornamento, anche con riferimento a singole unità fisiografiche o sub-unità o porzioni di esse, ovvero a singole previsioni, in caso di evoluzione del quadro di conoscenza e di studio delle dinamiche costiere in atto, anche a seguito dell’inserimento di nuove opere di ingegneria costiera, incluse le attività di monitoraggio regionale e locale;

2. Il procedimento di modifica delle suddette Linee guida è attivabile, nei casi sopra riportati, ferma restando l’iniziativa della Regione Puglia, dagli Enti locali competenti all’attuazione degli interventi ivi contemplati, mediante presentazione di istanza alla quale dovrà essere allegata la documentazione tecnica elencata in narrativa, relativa a ciascun ambito di modifica;

3. Sulle istanze di revisione presentate dalle amministrazioni competenti e corredate dalla prescritta documentazione tecnica si esprime la Regione Puglia, sulla base della valutazione effettuata da un gruppo di lavoro presieduto da un rappresentante dell’Autorità di Bacino della Puglia, costituito anche dai dirigenti dei quattro Servizi regionali interessati o loro delegati (Difesa del suolo e rischio sismico, Ecologia, Assetto del Territorio, Demanio e Patrimonio) e coordinato dal Servizio Difesa del suolo e

rischio sismico.

4. In caso di valutazione favorevole dell'istanza di revisione, la Regione Puglia adotta apposita deliberazione di approvazione della modifica e conseguente aggiornamento delle Linee guida, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere copia della presente deliberazione all'Autorità di Bacino della Puglia a cura del Servizio proponente.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---